

Antonella Lumini

Libro
degli Arcangeli

Comunicazioni al mondo
dei principi celesti



EFFATA'
EDITRICE

© 2021 Effatà Editrice
Via Tre Denti, 1
10060 Cantalupa (Torino)
Tel. 0121.35.34.52
Fax 0121.35.38.39
info@effata.it
www.effata.it

ISBN 978-88-6929-707-6

Collana: *Il respiro dell'anima*

Immagine di copertina: dettaglio dell'affresco nella cappella penitenziale del
Santuario di San Michele Arcangelo, Monte Sant'Angelo (Foggia)

Editing: Roberto Falciola

Grafica: Silvia Aimar, Roberto Falciola

Stampa: Print on Web srl – Isola del Liri (Frosinone)

Prefazione

Non è facile cercare di dare una spiegazione a un libro di questo genere. Mi limito semplicemente a dire che i testi qui raccolti sono scaturiti al mattino presto per alcuni giorni consecutivi (dall'8 all'11 aprile 2012) durante la meditazione silenziosa, alla quale mi dedico da molti anni. Mi preme sottolineare che in quel periodo ero particolarmente interessata alla mistica ebraica.

Si aggiungono alcuni testi scaturiti durante la meditazione (tra il 12 e il 14 ottobre 2016) nel Santuario di San Michele Arcangelo, presso Monte Sant'Angelo.

Il silenzio apre uno spazio interiore, conduce verso quella parte profonda dell'anima, sempre radicata nella sorgente da cui fluisce la vita. Ci sono soglie interiori in cui si percepisce l'unità dell'essere. Partecipandone si comincia ad assumerne coscienza, senza tuttavia poter dire. Non ci sono parole che possiamo mettere insieme per cercare di spiegare. Nello stato di resa e di annichilimento della volontà, in cui tutto tace, è lo Spirito a parlare in noi, è il nostro essere spirituale a svelarsi a se stesso. Il silenzio apre all'ascolto, aiuta a far emergere le parole che provengono da quel fondo da cui ogni vita riceve luce ed essenza.

Il contenuto rivelativo di questi testi e la percezione di una loro possibile utilità per questo tempo di smarrimento e di precarietà che stiamo vivendo, mi hanno fatto sentire che era giunto il momento propizio per la loro diffusione. Il tempo di de-

cantazione, di verifica nello Spirito è sempre assolutamente necessario, ma poi, d'un tratto, appena maturano le condizioni, la spinta viene da sola.

Ho aggiunto un capitolo finale che raccoglie passi del testo biblico, di opere apocrife del Vecchio Testamento e dei vangeli apocrifi, in cui si riscontrano occorrenze del nome degli arcangeli Michele, Raffaele, Gabriele, Uriele. Per quanto riguarda Meṭaṭron, che non compare direttamente in tali testi, si riportano le occorrenze riscontrate in alcune opere della tradizione rabbinica.

I passi sono preceduti dal nome ebraico dei singoli arcangeli con etimologia e spiegazione del significato del nome.

Prologo

Gli arcangeli giungono quando si sentono chiamati.

Si risvegliano nell'anima di chi li ama lasciando tracce della loro presenza.

Facendo trovare le loro immagini in ambiti inconsueti.

Rispondendo con segni quando si sentono invocati.

Attrahendo verso i luoghi dove più sono pregati.

Finché cominciano a parlare nel cuore durante i risvegli notturni e mattutini rivelando i misteri della vita degli spiriti.

L'anima li riconosce attraverso l'angelo custode, che è la sua propria natura spirituale, e si pacifica ristorandosi nella luce da cui proviene e alla quale sempre e soltanto aspira.

Quando gli arcangeli parlano, risvegliano memorie antiche che riemergono dall'oblio come velami che si aprono su sfondi sempre più luminosi, in cui la verità appare viva in se stessa e come familiare e sempre più nuda.

Più si svela più si fa intensa d'amore libero di amare.

Cosicché niente più si nasconde, ma è nel suo essere.

Amen.